

Alessandro Biasi si avvicina alla musica all'età di 7 anni grazie ai suoi genitori che, per fargli provare una nuova esperienza, lo iscrivono alla "Scuola di Chitarre e Mandolini – Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio" della Banda di Brescia.

Qui, sotto la guida della M^a Fiorella Corsini, dimostra un insolito interesse e una straordinaria capacità di apprendimento dello strumento a corde.

Tuttavia, dall'ascolto dei grandi chitarristi rock, quali Jimi Hendrix, Slash e Jimmi Page, decide di studiare anche la chitarra elettrica iscrivendosi nel 2010 all'Associazione Artistico-Musicale "L'Ottava" di Brescia, diventando così allievo dei Mⁱ Giovanni Rovati prima e Paolo Zanetti poi.

Nel 2016, terminati gli studi di scuola superiore, è ammesso al "Corso Accademico di Chitarra Jazz" del Conservatorio L. Marenzio di Brescia.

Nel frattempo partecipa anche a vari corsi specialistici di studio della chitarra in diversi ambiti: pop, jazz, blues, rock ...

In questi ultimi anni si esibisce in vari locali (Lio Bar, Seconda Classe, Cherry Dance, Colony, Rock Out, Rock'n'roll Milano ...) e in eventi o festival (Festa Radio Onda d'urto, Mille chitarre in piazza, Festa della Musica, Rock in Franciacorta Festival, Castelli di Carta, Musicando, ...).

Ha potuto, inoltre, accompagnare e suonare con vari artisti, quali: Daniele Gozzetti, Sergio Isonni, ... ed esibirsi al fianco di famosi musicisti: Massimo Varini, Vince Pastano, Luca Colombo, Claudio Golinelli e Alberto Rocchetti (quest'ultimi musicisti storici di Vasco Rossi).

Infine, ha collaborato alla produzione del primo album, dal titolo "Inhale", del gruppo bresciano "Hunternaut" sotto l'etichetta discografica "RESISTO".